

I VOSTRI SOLDI



In Gestione

Rischio **RR** Rendimento

**Fondi, Sicav, Fondi Pensione,
Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

AL TOP Sicav

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari internazionali			
Duemme Sicav Private Eq Strategies C	24,40	C	13,03
Franklin Glb Small-Mid Cap Growth A Acc	21,02	A	11,71
AXA R Glb S-C CL B	20,37	B	12,40
Nordea 1 - Global Value Fd BP	18,41	B	7,97
Templeton Growth (Euro) I Acc EUR	17,53	A	11,74

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari Europa			
JPM Turkey Equity C Acc EUR	35,29	D	15,27
Franklin Europ Small-Mid Cap Gr I Acc EUR	26,69	A	9,34
Franklin Europ Growth I Acc EUR	26,52	A	10,52
Franklin Europ Small-Mid Cap Gr A Acc EUR	25,63	A	9,35
AXA R Pan-Europ S-C CL B	23,77	C	15,09

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari USA			
CS EF (Lux) USA Value I \$	23,52	B	17,80
Mellon US Dynamic Value C EUR	20,21	B	15,00
Pictet Usa Index P EUR	17,56	A	12,52
JPM US Value X (acc)-USD	17,22	B	12,97
M&G American EUR C EUR	16,81	C	13,82

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari specializzati			
DWS Turkei	45,37	C	19,79
Parvest Equity Japan Cap Classic H JPY	41,06	E	21,79
BGF Japan Small & MidCap Opport. ¥ CL A YEN	37,55	B	16,19
UBS (Lux) EF Biotech B (Usd)	36,50	B	16,44
Fidelity Fd-Asea Pac Prop Acc	33,63	C	11,58

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Bilanciati			
JPM Asia Pacific Income B Acc \$	19,78	B	9,08
Fidelity Fd-Euro Balanced Acc	15,34	C	9,81
Templeton Glb Balanced A Acc EUR	13,81	C	8,61
Fidelity Fd-Euro Balanced A	13,35	C	9,48
Templeton Glb Income A Acc EUR	12,57	B	7,39

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Obbligazionari			
Pioneer Funds-Emerg Markets Bond CLE	14,47	B	6,93
HSBC GIF Euro H. Y. Bond I (EUR) Acc	14,28	C	7,16
UBS (Lux) BF Euro High Yield B	14,11	C	10,96
Fidelity Fd-Asian High Yld A	14,05	D	8,97
MS European Cyc High Y Bd Fund A EUR	13,92	C	7,36

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Monetari			
Invesco GT USD Reserve F. (E)	2,47	D	7,99
SPI Obiettivo Liquidita' Dollari Cat R	1,61	E	7,48
CH Liquidity US Dollar-Med L	1,43	D	7,69
Aberdeen LF (Lux) Can Dollar I2 CAD	0,85	C	0,05
Vontobel Swiss Money CL A2	0,82	B	0,22

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Flessibili			
Invesco Pan Europ. High Income E Cap. EUR	14,04	B	7,40
Fidelity Fd-Target 2030 Acc	10,26	B	12,94
UBS (Lux) KSS-Glb Alloc Focus Europe (EUR) B	9,21	B	9,45
CH Provident 1-Med P	8,99	D	11,52
AZ Fd Trend CI A	8,73	C	13,28

*Classifiche Diaman per
la prima volta assegna i premi
ai migliori gestori di gpm, gpf
e fondi di fondi. Ecco i vincitori*

GESTIONI DA OSCAR

di **Roberta Castellarin
e Paola Valentini**

Arrivano i premi per i migliori fondi di fondi e gestioni patrimoniali in fondi e in titoli (gpm e gpf) che hanno brillato nel 2012. Ad assegnare gli award è Diaman sim, società indipendente di advisory finanziario per istituzioni che, dopo aver analizzato i dati forniti da oltre 30 banche e società di gestione italiane ed estere,

e di oltre 60 fondi di fondi, ha elaborato le classifiche dei migliori gestori suddividendo in quattro categorie (azionari, bilanciati, flessibili e obbligazionari). «Per la scelta dei migliori gestori patrimoniali è stato utilizzato l'indicatore di performance al netto dei costi, mentre per i gestori di fondi di fondi ci si è basati sull'indicatore statistico Diaman ratio, recentemente presentato alla comunità scientifica in occasione del World Financial and Banking Conference 2012 a Shanghai», spie-

ga la sim, «grazie all'utilizzo del Diaman ratio i gestori sono stati premiati non solo in base alla performance ottenuta, ma anche in base alla persistenza dei risultati». Per quanto riguarda i gestori di patrimoni, i vincitori sono stati Gabriele Roghi di InvestBanca per la categoria azionaria con una performance del 31,5%, Andrea Fioretti di Banca Marche per la categoria obbligazionaria (16,03%), Paolo Vicentini di

(continua a pag. 36)

IN GESTIONE



Gestioni

(segue da pag. 35)

Rothschild per la categoria flessibili (16,5%) e Ingo Werner di Fia asset management per i bilanciati (15,6%). La classifica dei gestori di fondi di fondi ha visto piazzarsi in prima posizione tra gli azionari Christof Nocker di Hypo Tirol bank che gestisce il fondo Hypo golden roof con una performance del 22,9%, tra gli obbligazionari Grazia Orlandini di Anima sgr che gestisce il fondo Prima Fix Paesi emergenti (+14,6%), Maurizio Vitolo di Consultinvest sgr per il fondo flessibile Multimanager Flex (14,3%) e infine Alberto Silvatici di Carige con il fondo Bilanciato 10 (15%). «I gesto-

ri patrimoniali rappresentano un ingranaggio fondamentale per determinare i risultati dei clienti di molte banche», sottolinea Daniele Bernardi, ad di Diaman sim. «L'utilizzo del Diaman ratio», aggiunge Ruggero Bertelli, docente all'università di Siena, «è la caratteristica distintiva di questi awards che non premiano solo il risultato, ma anche l'abilità del gestore nel raggiungerlo, dato ben estraibile dal nostro indicatore statistico».

Diaman ha messo sotto esame le gestioni patrimoniali con almeno 12 mesi di storia di performance a fine 2012 chiedendo alla società gli asset a inizio e fine 2012 senza considerare riscatti e sottoscrizioni. Mentre per i fondi di fondi, oltre alle performance ottenute nel 2012 è stato calcolato il Diaman ratio negli ultimi 12 mesi.

Proprio i fondi di fondi si stanno rilanciando grazie al fisco. L'introduzione dell'Iva sulle commissioni vale infatti soltanto per le gestioni patrimoniali individuali, così banche e società di gestione rivedono la gamma per proporre agli investitori i fondi di fondi, esenti da Iva. Dopo il debutto dei comparti di Consultinvest e Banca

Il domino della liquidità

La grande rotazione è iniziata nel 2008-9. Ma non riguarda i mercati azionari. Non ancora. «Si tratta di un meccanismo che convoglia l'enorme liquidità immessa dalle banche centrali verso una certa classe di attivo, ne gonfia i prezzi fino al punto in cui, non essendoci spazio per ulteriori guadagni, dirotta gli investitori verso altre asset class, più rischiose e meno care». Filippo Rima, responsabile azioni globali per Credit Suisse asset management, è convinto che l'ingranaggio non possa essere spezzato da una temporaneo aumento dell'avversione al rischio. Innescato, ad esempio, dall'incertezza politica in Italia. O dalle vicende cipriote. «È un movimento di lungo termine, che può incontrare piccoli incidenti di percorso. Ma proseguirà fino a quando le banche centrali non decideranno di staccare la spina». Il domino della liquidità, come lo chiama Rima, è iniziato sui titoli a breve termine, è proseguito sui bond del G7, coinvolgendo, via via, asset class più rischiose: le obbligazioni investment grade, il mercato immobiliare svizzero e tedesco, i bond dei Pigs, il debito emergente, gli high yield e le azioni americane. «Per le azioni globali, siamo soltanto all'inizio. Negli ultimi 20 mesi, i mercati azionari hanno subito deflussi netti. È uscito più denaro di quanto ne entrasse». Cosa potrebbe far deragliare il treno della liquidità prima che travolga le azioni globali? «Uno shock esterno tale da creare panico», ipotizza il gestore. Ad esempio un'escalation della tensione in Medio Oriente, il prezzo del petrolio che schizza a 200 dollari. Ma se si esclude un evento del genere, comunque imprevedibile, il responsabile global equities di Credit Suisse pare relativamente ottimista: nel complesso, spiega Rima, tutto sta andando nella direzione giusta. Sia negli Stati Uniti, dove la ripresa prosegue, nonostante l'incertezza sulla questione fiscale; che in Europa, dove il quadro è certamente meno fragile rispetto a 12/18 mesi fa. «Anche dall'Italia arrivano segnali positivi. Ora è necessario che si superi l'impasse istituzionale, torni un po' di fiducia e le banche erogino più credito. Non sarà facile, ma il peggio è passato». Piazza Affari è tra i listini che piacciono a Rima, secondo cui Milano è da preferire a Madrid. «La Borsa italiana è più domestica rispetto a quella spagnola. Ha risentito maggiormente della crisi europea e sconta valutazioni più interessanti». Anche la Germania è relativamente a buon mercato, mentre la Francia viene giudicata troppo cara. Come la parte non-euro dell'Europa: Svizzera, Regno Unito, Paesi nordici. Una delle carte da giocare, secondo Rima è il Giappone.

PierEmilio Gadda

LE GESTIONI PATRIMONIALI E I FONDI DI FONDI PREMIATI DA DIAMAN

GESTIONI PATRIMONIALI

AZIONARIE*	Società/banca	Performance 2012
◆ Quinto Classificato	Cassa di Risparmio Cesena	16,52%
◆ Quarto Classificato	Banca Marche	17,03%
◆ Terzo Classificato	Optima Sgr	17,2%
◆ Secondo Classificato	Fia Asset Managers	18,95%
◆ Primo Classificato	Investbanca	31,58%
BILANCIATE**		
◆ Quinto Classificato	Investbanca	11,18%
◆ Quarto Classificato	Optima Sgr	12,67%
◆ Terzo Classificato	Edmond De Rothschild Sgr	13,01%
◆ Secondo Classificato	Benevagina	13,62%
◆ Primo Classificato	Fia Asset Management	15,69%
FLESSIBILI**		
◆ Quinto Classificato	Hypo Tirol Bank	11,45%
◆ Quarto Classificato	Bcc Padovana	12,42%
◆ Terzo Classificato	Investbanca	14,56%
◆ Secondo Classificato	Fia Asset Management	16,47%
◆ Primo Classificato	Edmond De Rothschild Sgr	16,5%
OBBLIGAZIONARIE***		
◆ Quinto Classificato	Cfo Sim	11,02%
◆ Quarto Classificato	Cassa di Risparmio di Genova	11,06%
◆ Terzo Classificato	Banca Popolare del Lazio	12,04%
◆ Secondo Classificato	Cassa di Risparmio Cesena	12,4%
◆ Primo Classificato	Banca Marche	16,03%

FONDI DI FONDI

AZIONARI	Fondo	Società/banca	Performance 2012
◆ Terzo Classificato	Fideuram Ms Equity Europe	Fideuram Sgr	20,28%
◆ Secondo Classificato	Fructilux Multiselection Euro Equity	Fructilux	20,53%
◆ Primo Classificato	Hypo Golden Roof Europa	Hypo Tirol Bank Ag	22,9%
BILANCIATI			
◆ Quarto Classificato	Primaforza 5-y	Anima Sgr	-
◆ Terzo Classificato	Crystal Roof Safir	Hypo Tirol Bank	10,07%
◆ Secondo Classificato	New Millennium-World Balanced	Banca Finnat	10,34%
◆ Primo Classificato	Carige Bilanciato 10	Banca Carige	15,05%
FLESSIBILI			
◆ Quarto Classificato	Arcipelagos-Taurus Atff- C	Lemanik	9,15%
◆ Terzo Classificato	Ersel Sicav-Allocation	Ersel Sgr	11,06%
◆ Secondo Classificato	Lemanik Flex Quantitat Hr6- A	Lemanik	13,46%
◆ Primo Classificato	Consultinvest Multimanager Flex- A	Consultinvest Sgr	14,39%
OBBLIGAZIONARI			
◆ Quarto Classificato	Primaforza 1- A	Anima Sgr	3,82%
◆ Terzo Classificato	Valartis Income Euro	Valartis Bank Austria	6,84%
◆ Secondo Classificato	Az Fund 1 - Best Bonds	Azimut Sgr	9,46%
◆ Primo Classificato	Prima Fix Emergenti- A	Anima Sgr	14,69%

* Per entrare in classifica, è stato necessario fare almeno il 16,5% nel 2012. ** Per entrare in classifica, è stato necessario fare almeno l'11,5% nel 2012. *** Anche qui per entrare in classifica "Best asset manager 2013" è stato necessario fare almeno l'11% nel 2012.

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



Sede sociale: Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci - Via F. Sforza
Cap. soc.: Euro 73.441.716,90 = i.v.
C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Milano: n. 11667420159

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI MEDIOLANUM S.p.A.

I legittimati all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 23 aprile 2013, alle ore 14.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 aprile 2013, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

- Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione Legale dei conti;
 - Distribuzione del dividendo;
 - Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998;
 - Nomina di due Amministratori e del Presidente;
 - Nomina di due Amministratori;
 - Nomina del Presidente;
 - Relazione in merito alle politiche di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998.

Parte Straordinaria

- Adeguamenti e modificazioni statutarie relative agli articoli 9, 10, 11 e 12 (Assemblea) - 17 e 23 (Consiglio di Amministrazione) - 27 (Collegio Sindacale);

Per tutto quanto attiene la **legittimazione all'intervento ed al voto in Assemblea**, il **Diritto di porre domande**, l'eventuale **Integrazione dell'Ordine del Giorno** e tutte le informazioni inerenti anche la documentazione da mettere a disposizione dei legittimati all'intervento all'Assemblea, vi rinviamo all'avviso di convocazione completo pubblicato sul sito www.mediolanum.com - sezione InvestorRelations/Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti.

Sul sito www.mediolanum.com sono inoltre disponibili lo statuto della società e le informazioni sull'ammontare del capitale sociale il quale - al momento della redazione del presente avviso - è di euro 73.441.716,90, suddiviso in n. 734.417.169 azioni, tutte aventi diritto di voto, del valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

Si ha ragione di ritenere che l'Assemblea si terrà in prima convocazione. La Direzione Affari Societarie di Mediolanum S.p.A. è a disposizione per fornire eventuali informazioni (tel. 02.9049.2517 e 02.9049.2656 dalle ore 9,00 alle ore 18,00 da lunedì a venerdì).

Milano 3, 22 marzo 2013

Il Presidente: Carlo Secchi

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Sella, anche Pioneer punta su questi prodotti. Questi prodotti rispetto alle gestioni patrimoniali, pur offrendo una simile diversificazione, hanno anche una soglia d'investimento minimo più contenuta e possono quindi rivolgersi a una platea più ampia di investitori.

Si è avviato così nell'industria un rilancio dello strumento fondo di fondi anche a causa dell'imposizione fiscale più penalizzante per le gestioni patrimoniali. A fine 2012 il governo ha infatti introdotto l'Iva sulle commissioni delle gestioni individuali, che continuano a versare l'imposta sui rendimenti ottenuti in base al principio del maturato. Un duro colpo per un'industria, quella delle gestioni patrimoniali, reduce da un altro anno con raccolta in rosso. Secondo i dati Assogestioni nel 2012 il saldo tra nuove sottoscrizioni e riscatti delle gpf retail è stato negativo per 2,8 miliardi, quello delle gpm retail per 3,9 miliardi e il patrimonio delle prime è di 24 miliardi, delle seconde è di 68 miliardi. Ma il dato di gennaio fa ben sperare per un recupero delle gpf e gpm che nel primo mese hanno registrato una raccolta netta di 125 milioni. (riproduzione riservata)

Ubs sfida la volatilità con l' algoritmo

di Francesca Vercesi

L'andamento dell'economia è incerto, i mercati oscillano in maniera imprevedibile e gli investitori finiscono così per prendere decisioni d'investimento irrazionali con conseguenze, spesso, non certo piacevoli. Intanto, tra i gestori di portafoglio c'è chi si prende decisioni in relazione al contesto macroeconomico e chi, invece, preferisce fare appello agli algoritmi, ovvero a precise formule matematiche in grado (si spera) di prevedere le altalene dei mercati e di saperle gestire, cercando così di stabilizzare i rendimenti nelle varie fasi del ciclo economico. È il caso del fondo Ubs All-Rounder dove la gestione attiva del ciclo congiunturale è finalizzata all'aumento del potenziale di rendimento. Il processo d'investimento è quantitativo proprio per evitare decisioni d'investimento emotive a breve. La strategia d'investimento usa strumenti d'investimento passivi come etf e derivati, swap e futures.

«Il fondo integra quattro portafogli di scenario, ognuno dei quali è orientato a una fase del ciclo economico: include cioè classi d'investimento da preferire nelle varie fasi del mercato», commenta Michele Gambera, gestore del fondo e responsabile dell'analisi quantitativa di Ubs global asset management. Nel dettaglio, continua il money

manager, «in base alle nostre valutazioni della situazione economica, sovrappesiamo il sottoportafoglio più probabile e sottopesiamo quello meno probabile. L'obiettivo è ottenere un portafoglio sistematicamente bilanciato in grado di stabilizzare i rendimenti nelle varie fasi del ciclo economico e ridurre il rischio complessivo». L'asset allocation, in altre parole, è ottimizzata in modo che ciascun portafoglio contribuisca in misura analoga al rischio complessivo del fondo e che ogni singola classe d'investimento non possa influire eccessivamente sul rischio complessivo del comparto.

Il portafoglio, dunque, che ha chiuso il 2012 con una performance pari al 7,49% (classe espressa in dollari) e con una del 4,79% a tre anni, è orientato al lungo termine, ha titoli sottostanti diversificati e include varie classi d'investimento tra cui obbligazioni indicizzate all'inflazione, materie prime, azioni dei paesi emergenti e titoli del settore immobiliare. «Il fondo è adatto a chi voglia partecipare a tutte le condizioni di mercato, abbia un orizzonte temporale di circa quattro anni e si attenda una volatilità di circa il 6-8%», precisa il gestore. E conclude Gambera: «Benché non ci sia un benchmark esplicito, il fondo è un bilanciato prudente». (riproduzione riservata)



Michele Gambera

PESCATI NELLA RETE

Copernico colloca fondo di microfinanza europeo Copernico sim, società di intermediazione mobiliare indipendente, e Arc asset management, società indipendente specializzata nella creazione e nella gestione di veicoli di investimento per le piccole e medie imprese, hanno firmato un accordo per la distribuzione in Italia di Community Investing fund. Il fondo, distribuito in Italia dal 2009, è il primo fondo di microfinanza armonizzato in Europa che investe in asset class MIVs-Microfinance Investment vehicles.

Gatti è il nuovo presidente dell'associazione Argis Roberto Gatti, manager del settore private equity di Unicredit, è il nuovo presidente di Argis, associazione di ricerca per la governance dell'impresa sociale. Gatti riceve il testimone dall'avvocato Gianfranco Negri-Clementi che resterà in veste di vicepresidente.

DETTA LEGGE.

BURGMAN

Vieni a scoprire il nuovo BURGMAN 650

Way of Life!

TUO DA
€9.990* f.c.

*Offerta valida fino al 31/05/2013